



Comunicato stampa

Embargo: 26.11.2019, 8.30

03 Lavoro e reddito

Accordi salariali 2019 nell'ambito dei contratti collettivi di lavoro (CCL)

I salari effettivi e i salari minimi sono aumentati rispettivamente dell'1,1% e dello 0,8% nel 2019

Le parti sociali firmatarie dei principali contratti collettivi di lavoro (CCL) della Svizzera hanno concordato per il 2019 un aumento nominale dei salari effettivi dell'1,1% e dello 0,8% per i salari minimi. I salari effettivi sono aumentati dello 0,5% a titolo collettivo e dello 0,6% a titolo individuale. Sono questi i principali risultati che emergono dall'indagine sugli accordi salariali conclusi nei settori convenzionali condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Le parti sociali hanno concordato per il 2019 un aumento nominale medio dei salari effettivi dell'1,1% per i principali CCL, ovvero quelli che interessano almeno 1500 lavoratori. In base alle previsioni di rincaro per il 2019 (+0,5%), quest'anno i salari reali nei comparti convenzionali dovrebbero aumentare dello 0,6%. Gli accordi sui salari effettivi hanno interessato un po' più di 613 000 persone.

Aumento medio dell'1,1% dei salari effettivi

I salari effettivi sono aumentati dell'1,2% nel settore secondario e dell'1,1% nel terziario. Nelle varie sezioni economiche gli adeguamenti salariali si sono articolati nel modo seguente: Amministrazione pubblica (+1,8%), Trasporto e magazzinaggio (+1,6%), Servizi di informazione e comunicazione, nonché Istruzione (+1,5%), Costruzioni (+1,3%), Attività manifatturiere (+1,2%), Sanità e assistenza sociale (+1,1%), Commercio e Riparazione di autoveicoli e motocicli (+0,7%), Attività amministrative e di servizi di supporto (+0,6%).

Aumenti soprattutto a titolo individuale

Nel 2019, l'aumento dei salari convenzionali (1,1%) è ripartito per lo 0,5% a titolo collettivo e per lo 0,6% a titolo individuale. Poco meno del 45% della massa salariale destinata agli aumenti dei salari è quindi stata distribuita uniformemente ai beneficiari. Gli adeguamenti salariali distribuiti a titolo collettivo restano minoritari nel settore terziario (22%), mentre sono maggioritari nel settore secondario (67%).

I salari minimi sono progrediti in media dello 0,8%

Nel 2019 i salari minimi definiti nei principali CCL sono aumentati dello 0,8%. Circa 1 453 000 persone sono assoggettate a un CCL nell'ambito del quale si è giunti a degli accordi sui salari minimi.

I salari minimi sono aumentati dello 0,7% nel settore secondario e dell'1,0% nel terziario. Le sezioni economiche hanno registrato gli adeguamenti seguenti: +1,2% nelle Attività amministrative e di servizi di supporto, +0,9% nelle Costruzioni, +0,8% nei Servizi di informazione e comunicazione, +0,7% nel Commercio e Riparazione di autoveicoli e motocicli, +0,6% nel Trasporto e magazzinaggio e +0,5% nelle Attività manifatturiere. Per le altre cinque sezioni economiche l'adeguamento è stato pari a zero nel 2019.

Indagine sugli accordi salariali (IAS)

Metodologia

Per l'indagine sugli accordi salariali (IAS) l'Ufficio federale di statistica (UST) seleziona CCL di diritto pubblico e privato che interessano almeno 1500 persone nell'ultimo periodo di osservazione (CCL principali). Tali CCL devono inoltre contenere disposizioni normative ed essere in vigore nel periodo di osservazione dal 1° marzo al 30 giugno dell'anno di rilevazione. L'indagine si basa su interviste a mezzo di questionari scritti rivolti a due parti sociali firmatarie dei CCL, una dalla parte dei datori di lavoro e una da quella dei lavoratori, vertenti sulle trattative salariali svolte e sugli accordi salariali conclusi.

Quando una trattativa viene considerata fallita da una parte contraente ma il CCL e le condizioni di lavoro restano in vigore, si registra un risultato nullo (adeguamento 0%).

Gli accordi salariali prevedono principalmente l'adeguamento dei salari effettivi (salari effettivamente versati alle persone assoggettate a un CCL) e/o l'adeguamento dei salari minimi (salari stabiliti nei CCL). L'adeguamento dei salari effettivi corrisponde a una variazione della massa salariale delle aziende, l'adeguamento dei salari minimi è un indicatore dell'evoluzione dei salari tariffali. Gli adeguamenti salariali concordati entrano in vigore al più tardi alla fine del primo semestre dell'anno di rilevazione e al più presto nel corso del secondo semestre dell'anno precedente.

e viene indicato a parte il numero di persone interessate da questi nuovi livelli salariali minimi.

Gli adeguamenti dei salari effettivi e minimi sono calcolati in modo da tenere anche in considerazione eventuali cambiamenti concernenti la durata del lavoro convenuto tra le parti sociali. Infatti la durata del lavoro ha ripercussioni sul salario orario.

Gli adeguamenti medi sono calcolati per ramo, sezione e settore economico classificati secondo la Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA 2008). La percentuale di adeguamento convenuta per ogni CCL viene ponderata per il numero di persone assoggettate al CCL in questione.

Definizioni

Adeguamento dei salari effettivi o dei salari minimi

Variazione dei salari rispetto all'anno precedente convenuta tra le parti sociali; espressa in percentuali o in franchi; può essere positiva, negativa o nulla.

Assoggettati

Sono ritenute assoggettate tutte le persone fisiche o giuridiche (dipendenti o datori di lavoro) che costituiscono parte di un contratto collettivo di lavoro (CCL) sia perché appartenenti alle persone che il CCL contempla nel suo campo di applicazione, sia perché abbiano dichiarato di aderirvi.

Adeguamento dei salari effettivi a titolo collettivo

La massa salariale delle aziende viene aumentata di una determinata percentuale. Tale aumento è ripartito in maniera uguale tra tutti i lavoratori sottoposti al CCL, in termini relativi o assoluti. Sono presi in considerazione anche i premi unici e le partecipazioni agli utili attribuite collettivamente.

Adeguamento dei salari effettivi a titolo individuale

La massa salariale delle aziende viene aumentata di una determinata percentuale. L'aumento è assegnato a determinate persone o determinati gruppi di persone, secondo criteri personali (esperienza, anzianità, ecc...) e in base alla valutazione delle loro prestazioni.

Contratto collettivo di lavoro (CCL)

Accordo concluso tra una o più associazioni di datori di lavoro e/o uno o più datori di lavoro da un lato e una o più associazioni di lavoratori dall'altro per fissare delle disposizioni comuni sulla stipulazione, il contenuto e la fine dei rapporti individuali di lavoro (disposizioni normative). Un CCL può contenere altre clausole (disposizioni semi-normative), purché riguardino i rapporti tra datori di lavoro e i lavoratori e può anche limitarsi esclusivamente a tali clausole. Il contratto può disciplinare i diritti e gli obblighi reciproci dei contraenti (disposizioni obbligatorie dirette») come pure il controllo e l'esecuzione delle disposizioni previste.

I CCL firmati, per la parte del datore di lavoro, da una o più associazioni di datori di lavoro sono definiti CCL di associazione, quelli firmati dai rappresentanti di una o più aziende sono chiamati CCL aziendali.

CCL ampliato

CCL al quale una decisione ufficiale conferisce carattere obbligatorio: le disposizioni del CCL dichiarato di obbligatorietà generale sono quindi estese a tutti i datori di lavoro e i lavoratori del comparto economico e geografico in questione. La richiesta di obbligatorietà generale è presentata alle autorità competenti dai contraenti del CCL.

Trattative salariali (negoziazioni salariali):

Trattative tra le parti contraenti del CCL al fine di fissare le condizioni di remunerazione dei salariati assoggettati. Le negoziazioni non devono necessariamente portare a un accordo salariale. In caso di mancato accordo, è ammesso il ricorso a una commissione paritaria o a un tribunale che adottano una decisione arbitrale. Per i CCL che non definiscono le condizioni di retribuzione non sono previste trattative salariali.

Salari effettivi

Salari lordi percepiti effettivamente dai lavoratori assoggettati a un CCL. I salari effettivi comprendono un'eventuale tredicesima. Possono essere composti da una parte generale legata alla funzione (salario di base) e da una individuale dipendente dall'esperienza o dalla prestazione di lavoro. Se sono negoziati o previsti nel CCL, i versamenti non periodici assegnati collettivamente come i premi unici o le partecipazioni agli utili sono compresi nei salari effettivi.

Salari minimi / salari tariffali:

Importi minimi di remunerazione negoziati dalle parti contraenti e definiti nel CCL o nei suoi accordi aggiuntivi. I salari minimi si presentano in forma d'importi unici (annuali, mensili o orari) per le diverse categorie di lavoratori oppure, nel caso delle griglie salariali corrispondono ai limiti inferiori delle classi di salario.

Informazioni

Didier Froidevaux, UST, Sezione Salari e condizioni di lavoro, tel.: +41 58 463 67 56,
e-mail: Didier.Froidevaux@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0493

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Accordi salariali conclusi nei contratti collettivi di lavoro ¹⁾, secondo la sezione economica, 2019

T.03.05.02.00.02

Sezioni economiche NOGA 2008	Dipendenti assoggettati ai principali CCL ¹⁾	Dipendenti assoggettati ai principali CCL oggetto di una trattativa salariale	Accordi sugli adeguamenti nominali dei salari effettivi		Accordi sugli adeguamenti nominali dei salari minimi	
			Dipendenti assoggettati ²⁾	Adeguamento del salario in %	Dipendenti assoggettati ³⁾	Adeguamento del salario in %
Totale	1 780 898	1 658 310	613 044	1,1	1 453 121	0,8
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	X	X	X	*	X	X
B Attività estrattive	-	-	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	234 559	225 549	98 730	1,2	127 927	0,5
D Fornitura di energia elettrica	-	-	-	-	-	-
E Fornitura di acqua, trattamento dei rifiuti	-	-	-	-	-	-
F Costruzioni	199 116	192 816	183 116	1,3	168 543	0,9
G Commercio; riparazione di autoveicoli e motocicli	148 821	153 621	127 714	0,7	98 344	0,7
H Trasporto e magazzinaggio	82 912	76 632	64 731	1,6	76 632	0,6
I Servizi di alloggio e di ristorazione	X	X	-	*	X	X
J Servizi di informazione e comunicazione	21 704	21 704	18 144	1,5	8 687	0,8
K Prestazione di servizi finanziari e assicurazioni	70 377	X	X	X	X	X
L Attività immobiliari	-	-	-	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	16 748	16 748	-	*	X	X
N Attività amministrative e di servizi di supporto	489 638	489 638	10 000	0,6	489 638	1,2
O Amministrazione pubblica	11 660	11 660	11 660	1,8	11 660	0
P Istruzione	4 662	2 947	2 947	1,5	2 947	0
Q Sanità e assistenza sociale	105 876	93 302	93 302	1,1	93 302	0
R Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	-	-	-	-	-	-
S Altre attività di servizi	12 760	12 760	-	*	12 760	0
Z Attività inclassificabile (questo codice non fa parte della NOGA) ⁴⁾	179 065	155 233	-	*	155 233	0

1) Si tratta di CCL dei settori privato e pubblico concernenti almeno 1500 dipendenti assoggettati.

Una persona salariata sottoposta a più CCL è conteggiata più volte.

2) Inoltre 12'410 persone sono state coinvolte da una decisione unilaterale o una raccomandazione

3) Sono escluse 136'895 persone coperte da un CCL che stabilisce dei salari minimi nuovi oppure modificati nella loro composizione.

4) Impiegati di commercio e personale della vendita.

Spiegazione dei segni: «X» dato omissso per ragioni legate alla protezione dei dati; « - » nessuno CCL rilevato; « * » non calcolabile

I dati per gli anni 2016 e 2015 possono essere scaricati qui: www.bfs.admin.ch/asset/t/jje-i-03.05.02.00.01

Fonte: Ufficio federale di statistica, Inchiesta sugli accordi salariali (IAS)

© UST 2019

Informazioni: Sezione LOHN, info.gav@bfs.admin.ch